
Venerdì Santo: Missione Speranza e Carità, domani a Palermo 400 persone in digiuno e preghiera

La Missione di Speranza e Carità, che accoglie circa 400 persone a Palermo e in altri punti della Sicilia, decide di osservare domani, Venerdì Santo, 2 aprile, un intero giorno di preghiera e di digiuno. Un invito che estende a tutta la chiesa, alle altre confessioni religiose, a tutte le istituzioni, le professioni, le famiglie di tutto il mondo, chiedendo di pregare "per il bene di questa umanità e per una giusta terapia per sconfiggere il virus". "È urgentissimo curare questa società malata, - spiega il fondatore, Biagio Conte, dopo 40 giorni di digiuno personale - purificare e medicare le profonde ferite causate dal male e dai tanti nostri errori. È nostro dovere risanare e migliorare la nostra società con la terapia dei valori, dei sani principi, di una giusta morale e del rispetto reciproco. Amiamo il nostro Dio con tutto il cuore e la mente e con tutte le forze e il prossimo tuo come te stesso. E allora sì che questa società e questa umanità guariranno dal virus – conclude Biagio Conte - e da ogni male e ingiustizia".

Filippo Passantino